

**Sistemi Informativi T**  
**5 febbraio 2024**  
**Risoluzione**

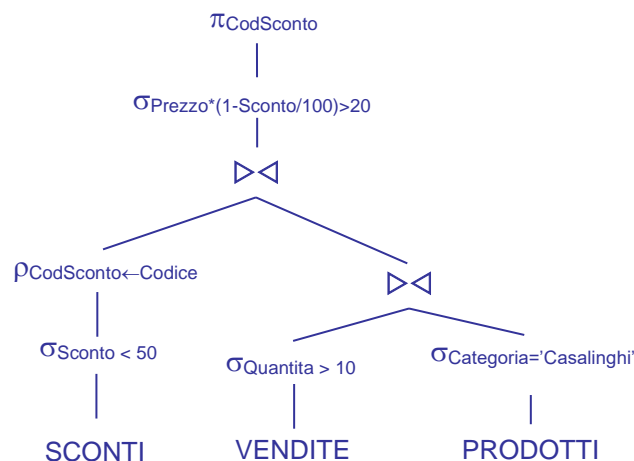
**1) Algebra relazionale (3 punti totali):**

Date le seguenti relazioni:

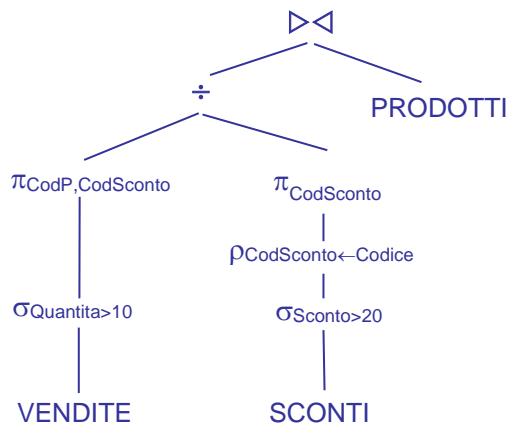
```
PRODOTTI (CodP, Categoria, Prezzo);
SCONTI (Codice, Sconto);
VENDITE (CodP, Data, Quantita, CodSconto*),
        CodP REFERENCES PRODOTTI,
        CodSconto REFERENCES SCONTI;
--
-- Prezzo è di tipo DEC(6,2).
-- Sconto è un intero, 0 < Sconto < 100, che indica la percentuale
-- di sconto (ad es. 35 è il 35% di sconto).
-- Quantita è un intero > 0.
-- CodSconto è null se la vendita è avvenuta a prezzo intero (senza sconto)
```

si esprimano in algebra relazionale le seguenti interrogazioni:

- 1.1) [1 p.]** I codici degli sconti minori del 50% per i quali in un giorno è stato venduto un articolo di categoria Casalinghi in quantità maggiore di 10 e prezzo scontato maggiore di 20€



- 1.2) [2 p.]** I dettagli dei prodotti che, per ogni sconto maggiore del 20%, hanno avuto almeno un giorno in cui sono stati venduti in quantità maggiore di 10



Il divisore è dato da tutti i codici con sconto maggiore del 20%, mentre nel dividendo si considerano solo le vendite in quantità maggiore di 10

2) SQL (5 punti totali)

Con riferimento al DB dell'esercizio 1, si esprimano in SQL le seguenti interrogazioni:

- 2.1) [2 p.] Per ogni codice sconto e ogni categoria, il prezzo medio a cui sono stati venduti i relativi prodotti (prezzo medio: incasso totale diviso quantità totale)

```
SELECT  V.CODSCONTO, P.CATEGORIA,
        DEC (SUM(V.QUANTITA*P.PREZZO*(1-S.SCONTO/100.0)) /
              SUM(V.QUANTITA),6,2) AS PREZZO_MEDIO
FROM      PRODOTTI P, VENDITE V, SCONTI S
WHERE     P.CODP = V.CODP
AND       V.CODSCONTO = S.CODICE
GROUP BY V.CODSCONTO, P.CATEGORIA;
```

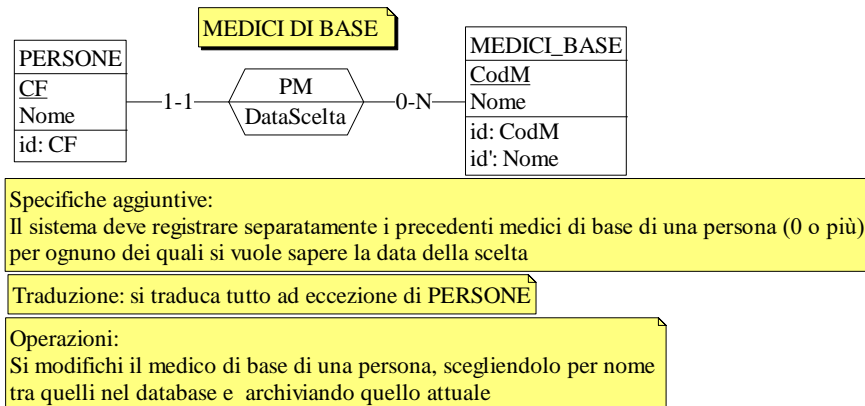
- 2.2) [3 p.] L'incasso totale per ogni prodotto, ordinando il risultato per codice prodotto

```
WITH
SCONTATI (CODP, TOTS) AS
( SELECT P.CODP, SUM(V.QUANTITA*P.PREZZO*(1-S.SCONTO/100.0))
  FROM   PRODOTTI P, VENDITE V, SCONTI S
 WHERE  P.CODP = V.CODP
 AND    V.CODSCONTO = S.CODICE
 GROUP BY P.CODP ),
NONSCONTATI (CODP, TOTNS) AS
( SELECT P.CODP, SUM(V.QUANTITA*P.PREZZO)
  FROM   PRODOTTI P, VENDITE V
 WHERE  P.CODP = V.CODP
 AND    V.CODSCONTO IS NULL
 GROUP BY P.CODP )
SELECT  COALESCE(S.CODP,NS.CODP) AS CODP,
        DEC (COALESCE(S.TOTS,0)+COALESCE(NS.TOTNS,0),8,2)
          AS INCASSO
FROM     SCONTATI S FULL JOIN NONSCONTATI NS ON (S.CODP = NS.CODP)
ORDER BY CODP;

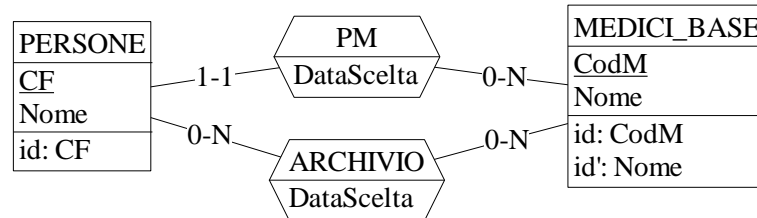
-- La prima c.t.e. calcola gli incassi scontati, la seconda quelli non
-- scontati. Il full join è necessario perché un prodotto potrebbe avere
-- incassi solo di un tipo.
```

**3) Modifica di schema E/R e del DB (6 punti totali)**

Dato il file ESE3.lun fornito, in cui è presente lo schema ESE3-input in figura:



**3.1) [2 p.]** Si modifichi ESE3-input secondo le Specifiche aggiuntive;



**3.2) [1 p.]** Si copi lo schema modificato in uno schema ESE3-tradotto. Mediante il comando Transform/Quick SQL, si traduca la parte di schema specificata, modificando lo script SQL in modo da essere compatibile con DB2 e permettere l'esecuzione del punto successivo, ed eventualmente aggiungendo quanto richiesto dalle Specifiche aggiuntive;

[Si veda il relativo file .sql](#)

**3.3) [3 p.]** Si scriva l'istruzione SQL che modifica il DB come da specifiche (usare valori a scelta) e si definiscano i trigger necessari.

```
CREATE OR REPLACE TRIGGER CAMBIO_MEDICO
AFTER UPDATE ON PM
REFERENCING OLD AS O
FOR EACH ROW
INSERT INTO ARCHIVIO
VALUES (O.CF,O.CodM,O.DataScelta) ;
```

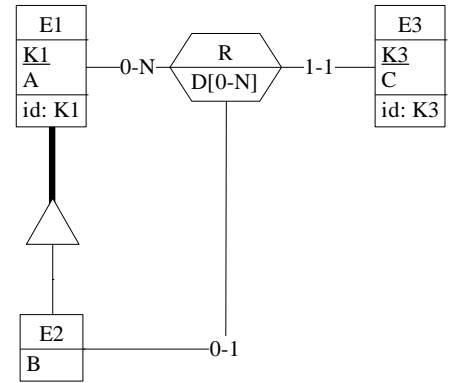
```
UPDATE PM
SET CodM = (SELECT M.CodM
             FROM MEDICI_BASE M
             WHERE M.Nome = :nome),
      DataScelta = CURRENT DATE
WHERE CF = :cf ;
```

**4) Progettazione logica (6 punti totali)**

Dato lo schema concettuale in figura e considerando che:

- le entità E1 ed E2 vengono tradotte assieme;
- l'associazione R viene tradotta con E3;
- un'istanza di E3 non è mai associata a istanze di E1 ed E2 tali che  $C < A+B$ ;

**4.1) [3 p.]** Si progettino gli opportuni schemi relazionali e si definiscano tali schemi mediante uno script SQL compatibile con DB2



```
-- il tipo degli attributi non è necessariamente INT
CREATE TABLE E1 (
  K1          INT NOT NULL PRIMARY KEY,
  A          INT NOT NULL,
  TIPO2      SMALLINT NOT NULL CHECK (TIPO2 IN (1,2)), -- se 2 è istanza anche di E2
  B          INT,
  CONSTRAINT E2 CHECK ((TIPO2 = 1 AND B IS NULL) OR (TIPO2 = 2 AND B IS NOT NULL)) );
```

```
CREATE TABLE E3 (
  K3          INT NOT NULL PRIMARY KEY,
  C          INT NOT NULL,
  K1E1       INT NOT NULL REFERENCES E1,
  K1E2       INT NOT NULL UNIQUE REFERENCES E1 );
```

```
CREATE TABLE RD (
  K3          INT NOT NULL REFERENCES E3,
  D          INT NOT NULL,
  PRIMARY KEY (K3,D) );
```

**4.2) [3 p.]** Per i vincoli non esprimibili a livello di schema si predispongano opportuni trigger che evitino **inserimenti di singole tuple non corrette**

```
-- Trigger che garantisce che K1E2 referenzi un'istanza di E2
CREATE TRIGGER R_E2
BEFORE INSERT ON E3
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (NOT EXISTS ( SELECT * FROM E1
                   WHERE N.K1E2 = E1.K1
                   AND   E1.TIPO2 = 2 ) )
SIGNAL SQLSTATE '70001' ('La tupla referenzia con K1E2 una tupla che non appartiene a E2! ');
```

```
-- Trigger che garantisce il rispetto del vincolo al punto c)
CREATE TRIGGER PUNTO_C
BEFORE INSERT ON E3
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN ( N.C < ( SELECT  E1.A + E2.B
                FROM    E1, E1 E2
                WHERE   N.K1E1 = E1.K1
                AND     N.K1E2 = E2.K1 ) )
SIGNAL SQLSTATE '70003' ('La tupla inserita non rispetta il vincolo del punto c)! ');
```